Crescita del caro vita: solo tre province in Italia più colpite di Forlì-Cesena

Nel 2022 inflazione al 9,2% Una famiglia media ha speso 2.223 euro in più dell'anno precedente

CESENA

Le famiglie del territorio di Forlì-Cesena sono state salassate da una delle inflazioni più salate d'Italia nel corso del 2022. Col +9,2% sono nella top ten dei rincari percentualmente più pesanti, su un totale di 79 province analizzate dall'Unione nazionale dei consumatori. elaborando i dati forniti dall'Istat. E se si guarda in soldoni l'aggravio che c'è stato sui bilancifamiliari medi, solo tre zone d'Italia hanno fatto peggio: Bolzano, Trento e Bologna. Forlì-Cesena, con un incremento di 2.223 euro, resta per un soffio fuori da quell'invidiabile podio. Sconfortante anche il confronto con il resto della Romagna, Iriminesi hanno dovuto fare i conticon un'inflazione dell'8,1%, che ha fatto uscire dalle tasche della famiglia media 1.957 euro in più rispetto al 2021 e per i ravennati i due dati sono stati rispettivamente il 9% e 2.175 euro. Ancora più pesante il paragone con la media nazionale, che è del +8.1% di crescita del costo della vita e di 1.761 euro di fardello aggiuntivo sui budget familiari. L'inflazione più bassa si è registrata a Bergamo (+6,8%), mentre il minor aumento di spesa in numeri assoluti lo hanno avuto gli abitanti di Campobasso (+1.373 euro a famiglia). L'inflazione più alta è stata invece rilevata a Catania (10,3%) e il rincaro per famiglia media a Bolzano (+2.578 euro).